

RELAZIONE DEL SEGRETARIO – DIRETTORE AL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE ANNO 2023 E AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DI DURATA TRIENNALE 2023-2025

Premessa

Con l'attenuarsi dell'emergenza Covid si è, nel corso dell'anno 2022, tornati ad incrementare i ricavi grazie alla maggiore occupazione dei posti letti che nel primo mese dell'anno 2023 ha permesso di raggiungere una inaspettata media mensile di saturazione dei posti del 98%. Anche l'emergenza di carenza di personale infermieristico appare, almeno momentaneamente, superata consentendo di poter ritornare ad una adeguata assistenza a più ospiti ed un conseguente incremento dei ricavi. Purtroppo, nel corso del 2022, la fiammata inflazionistica, l'incremento dei costi energetici a seguito della guerra Russia-Ucraina e gli aumenti contrattuali hanno eroso in maniera significativa l'incremento dei ricavi e solo grazie all'inserimento tra le componenti positive di donazioni provenienti da privati si è potuto contenere la perdita di esercizio.

Proiettando la situazione degli ultimi mesi del 2022 a tutto il 2023 si è constatato che l'aumento dei costi non avrebbe potuto essere assorbito dal solo aumento delle presenze e pertanto già dal 01 febbraio 2023 si è provveduto da aumentare le rette a carico degli ospiti con un incremento medio dell'8%. L'aumento delle rette, come meglio illustrato nella nota relativa ai criteri di valorizzazione dei ricavi, accompagnato da un, ormai sempre più probabile, rientro del picco dei costi energetici (si è ipotizzata una riduzione del 20% rispetto alla media del 2022) consente di arrivare ad una previsione di perdita contenuta pari circa al valore degli ammortamenti sterilizzati.

Rimane anche nel 2023 la situazione di incertezza sulla possibilità di usufruire del contributo, o di parte del contributo, di 200.000 euro per il primo anno di funzionamento del reparto Stati Vegetativi permanenti da parte di Fondazione Cariverona. Il contributo è maturato nel marzo del 2022 ma si sta ancora discutendo con l'Ulss 8 Berica in merito a quale dei due enti, o in che quota, venga assegnato. Per prudenza non si è previsto alcun ricavo.

Per gli anni successivi non si sono ipotizzati significativi scostamenti rispetto alla situazione del 2023 per quanto riguarda i ricavi; mentre per i costi si è ipotizzata una riduzione dei costi per le utenze energetiche, dato che è previsto un rientro del forte aumento dei costi delle materie energetiche registrato nel 2022, ed un maggior costo per i servizi di ristorazione e socio assistenziali in considerazione del fatto che nel 2024 termineranno gli attuali contratti e si dovrà procedere a nuovi affidamenti e risulta probabile un maggiore onere per i nuovi affidamenti dato l'andamento inflazionistico.

Criteri adottati

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente.

Il bilancio economico di previsione rispetta i principi generali di cui all'art. 1 della DGR 780/2013 ed è stato redatto in conformità all'allegato A2 della stessa DGR.

In particolare il bilancio economico di previsione è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e al principio contabile numero 1 per gli enti no profit, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge.

Il bilancio di previsione tiene conto delle modifiche introdotte al codice civile dal DLgs 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 1 gennaio 2016.

Inoltre:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica;
- per ogni voce del bilancio di previsione è stata indicata la corrispondente voce dell'anno precedente.

La presente relazione ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio economico annuale e triennale di previsione. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio economico annuale di previsione dell'ente.

Come previsto dal secondo comma dell'art. 8 del regolamento interno di contabilità, la presente relazione è accompagnata dal bilancio economico annuale di previsione di dettaglio, redatto in conformità all'allegato A5 della DGR n. 780/2013.

Attività svolte

ATTIVITA' CARATTERISTICA

L'Ipab CRA Scalabrin opera nel settore dell'assistenza, offre servizi residenziali e a domicilio a ospiti anziani con diversi gradi di autonomia, gestisce un reparto per l'assistenza a persone in Stato Vegetativo permanente e un reparto "Hospice" per malati terminali oncologici.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'Ente è proprietario di un'abitazione ubicata ad Arzignano che deriva da successione ereditaria e che non è mai stata utilizzata. Nel corso del 2022 si è verificata la possibilità di valorizzarla mediante locazione e quindi sono stati effettuati interventi di sistemazione e ristrutturazione ed a partire dal mese di dicembre 2022 è stata locata fino al 15/01/2024. Di tale attività non caratteristica dell'Ipab per la gestione del patrimonio disponibile si è tenuto conto nella redazione del bilancio di previsione ed è stata riportata anche nel piano di valorizzazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio economico annuale di previsione e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dal codice civile.

ATTIVITA' CARATTERISTICA

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi derivanti da rette e quote sono stati determinati considerando le presenze registrate nel corso del 2022 con particolare riferimento agli ultimi mesi del 2022 che hanno registrato un livello di occupazione dei posti letto più regolare con un ritorno ad una situazione di normalità analoga al periodo precedente l'emergenza pandemica.

Si è tenuto conto dell'aumento delle rette deliberato dal Consiglio di Amministrazione con decorrenza dal 01/02/2023.

Si è tenuto conto dell'introduzione della quota di residenzialità unica pari ad euro 52,00 al giorno introdotta con la DGR n. 996 del 09/08/2022 in sostituzione delle quote di primo e secondo livello. Sono state mantenute le impegnative di secondo livello pari a 56,00 euro attive al 19/08/2022 che continueranno ad essere corrisposte fino al termine del ricovero degli ospiti titolari di tali quote.

Per il reparto Hospice, si è tenuto conto della deliberazione n. 922 del 26/05/2022 dell'Azienda Ulss 8 Berica che ha modificato l'accordo contrattuale per la gestione per il periodo dal 01/06/2022 al 31/05/2025.

PREVISIONE RETTE E QUOTE 2023:

TIPOLOGIE DI QUOTE	Quota giornaliera	Previsione giornate di presenza 2023	Ricavi quote 2023
Ospiti in stato vegetativo permanente	130,00 €	1.825	Euro 237.250,00

Ospiti non autosufficienti con impegnativa di residenzialità DGR 996/2022	52,00 €	25.550	Euro 1.328.600,00
Ospiti non autosufficienti con impegnativa di secondo livello	56,00 €	4.380	Euro 245.280,00
Ospiti temporanei non autosufficienti	52,00 €	1.095	Euro 56.940,00
Ospiti non autosufficienti ad alta intensità ass.	95,00 €	730	Euro 69.350,00
Pazienti Hospice	105,00 €	2.190	Euro 229.950,00
Totali			Euro 2.167.370,00

Classificazione	Rette fino al 31/01/23	Rette dal 01/02/2023	Giornate e presenze a gennaio 2023	Giornate presenza da febbraio a dicembre 2023	Ricavi per rette 2023
Autosufficienti - stanza a 2/3 letti con bagno	50,00 €	54,00 €	620	6680	391.720,00 €
Autosufficienti - stanza ad 1 letto con bagno	53,00 €	57,00 €	31	334	20.681,00 €
C.A.app.biposto-triposto profilo 2/4	53,00 €	57,00 €	31	334	20.681,00 €
NON AUTOSUFFICIENTE non convenzionato profilo 1-4	78,00 €	-----	---	---	- €
NON AUTOSUFFICIENTE non convenzionato profilo 5-17	80,00 €	-----	---	---	- €
NON AUTOSUFFICIENTE non convenzionato profilo 1-17 stanza con più letti	80,00 €	86,00 €	155	1670	156.020,00 €
NON AUTOSUFFICIENTE non convenzionato profilo 1-17 stanza singola	80,00 €	90,00 €	62	668	65.080,00 €
Non Autosufficiente stanza 2-3 letti	56,00 €	60,00 €	1550	16700	1.088.800,00 €
Non Autosufficiente stanza 4 letti	54,00 €	58,00 €	248	2672	168.368,00 €
Non Autosufficiente stanza singola	60,00 €	65,00 €	372	4008	282.840,00 €
Non Autosufficiente Temporaneo	53,00 €	53,00 €	93	1002	58.035,00 €
Alta Intensità ULSS IdR Media	40,00 €	40,00 €	62	668	29.200,00 €
Non Autosufficiente st.1 letto - MEDIA intensità	60,00 €	65,00 €	31	334	23.570,00 €
Non Autosufficiente st.2/3 letti - MEDIA intensità	56,00 €	60,00 €	310	3340	217.760,00 €
Non Autosufficiente st.4 letti - MEDIA intensità	54,00 €	58,00 €	31	334	21.046,00 €
Non Autosufficiente Temporanea Media	53,00 €	53,00 €	0	0	- €
Stato Vegetativo Regionale	23,00 €	23,00 €	155	1670	41.975,00 €
Totali					2.585.776,00 €

Il totale delle rette e delle quote previsto è quindi quello riportato nella sottostante tabella:

Descrizione	2023	2024	2025
Ricavi per rette Auto	433.100,00 €	433.000,00 €	433.000,00 €
Ricavi per rette Svp	42.000,00 €	42.000,00 €	42.000,00 €
Ricavi per rette Media Intensità Assist.	262.400,00 €	262.000,00 €	262.000,00 €
Ricavi per rette non autosuff.conv.	1.598.000,00 €	1.598.000,00 €	1.598.000,00 €
Ricavi per rette Non Convenzionate	221.100,00 €	221.000,00 €	221.000,00 €
Ricavi per rette Alta Intensità	29.200,00 €	29.000,00 €	29.000,00 €
Quote regionali Media Intensità Assisten	245.300,00 €	245.000,00 €	245.000,00 €
Quote regionali non auto.	1.385.500,00 €	1.386.000,00 €	1.386.000,00 €
Quote regionali Svp	237.300,00 €	237.000,00 €	237.000,00 €
Quote regionali Alta Intensità	69.400,00 €	69.000,00 €	69.000,00 €
Quote Hospice	230.000,00 €	230.000,00 €	230.000,00 €
Totali	4.753.300,00 €	4.752.000,00 €	4.752.000,00 €

Il bando Inps per il progetto Home Care Premium è terminato il 30/06/2022 e non si è proceduto all'adesione al nuovo bando per il progetto e pertanto non si è previsto nessun ricavo per tale attività.

Per quanto riguarda il servizio di consegna pasti ed assistenza a domicilio si è tenuto conto che con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 16/01/2023 è stato adeguato l'importo della tariffa per il servizio da 8,00 euro a 8,50 euro a decorrere dal 01/02/2023 e si sono ipotizzati servizi erogati in linea con quelli storici considerando l'ultimo triennio.

Ad inizio 2020 è stato sottoscritto un nuovo accordo tra i Comuni di Arzignano e Zermeghedo, l'Azienda ULSS 8 Berica ed il CRA Scalabrin per la disciplina del sistema delle cure domiciliari per il periodo dal 01/01/20 al 31/12/21 con possibilità di proroga per un ulteriore biennio. Il servizio, il cui costo è per la maggior parte coperto dal Comune di Arzignano, viene erogato dall'IPAB in proprio e tramite affidamento a soggetto terzo. Si ipotizza quindi la prosecuzione del servizio per l'intero triennio 2023-2025 con le stesse modalità e con una quantità di servizi erogati analoghi a quelli del 2022. I ricavi previsti per il 2023 ammontano pertanto ad euro 551.000,00 annui. Conseguentemente nelle previsioni relative ai costi per servizi si è tenuto conto degli oneri che si dovranno sostenere per tale attività di assistenza domiciliare. Per il 2023 e 2024 si è previsto un incremento del costo per il servizio affidato con appalto a terzi in considerazione della scadenza nel 2024 dell'affidamento in corso e della probabilità di maggiore onerosità di un nuovo affidamento.

A2) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI.

Non sono previsti incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni.

A3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Non sono previsti contributi in conto esercizio.

A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

A gennaio 2019 la Fondazione Graziano Peretti ha erogato un contributo di 40.000 euro per l'acquisto dell'arredamento del reparto Hospice che è stato inaugurato ad aprile 2019. Il contributo viene contabilizzato rispettando il principio di competenza economica con il metodo indiretto, iscrivendo il ricavo nel conto economico e rinviando l'importo degli esercizi successivi per competenza mediante l'iscrizione di risconti passivi tenendo conto del periodo di ammortamento degli arredi. Inoltre nel corso del 2020 si è ottenuto dalla Regione Veneto un contributo per il progetto per la promozione e valorizzazione dell'Invecchiamento Attivo dal titolo "Attiviamoci!" che in parte è relativo all'acquisto di attrezzature e che pertanto è stato contabilizzato

in base al principio di competenza economica con il metodo indiretto. Nel bilancio di previsione si è tenuto conto della quota di competenza dei contributi spettante per ciascun esercizio.

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Questa voce, di natura residuale, comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari ed è così dettagliata.

Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Rimborso ULSS spese fisioterapia e riabilitazione	€ 65.200	€ 65.000	€ 65.000
Il calcolo è effettuato sulla base delle giornate di presenza NAT applicando un rimborso giornaliero di € 2,10 come da comunicazione ulss del 28 ottobre 2019 prot. ulss n. 108493.			
Rimborso locali guardia medica	€ 6.000	€ 6.000	€ 6.000
Convenzione in essere per il periodo dal 18/05/2021 al 17/05/2027.			
Ricavo per servizio di lavanderia	€ 83.000	€ 83.000	€ 83.000
Calcolo effettuato considerando la previsione di utenti della struttura e tenendo conto di una tariffa mensile per il servizio di 55 euro come da delibera n. 1/2023 del CdA			
Ricavo per mensa dipendenti	€ 400	€ 500	€ 500
1/3 del costo a carico del dipendente e 2/3 a carico dell'Ente			
Rimborso per addebiti sepa e insoluti	€ 850	€ 850	€ 850
Rimborso utenze – Contratto Serenissima s.r.l.	€ 12.000	€ 12.000	€ 12.000
Canone di concessione per distributori automatici alimenti e bevande	€ 4.800	€ 5.000	€ 5.000
Rimborso per spese per assistenza medica per gli ospiti	€ 57.600	€ 58.000	€ 57.600
L'importo del rimborso è previsto dalla Convenzione con Ulss 8 Berica pari a 62 euro/ospite per mese per i costi sostenuti dall'Ente per incarichi affidati a medici. A gennaio 2023 sono in corso due incarichi a medici per un numero complessivo di ospiti assistiti pari a circa 100. Si ipotizza la prosecuzione nel triennio. Il rimborso copre interamente l'onere sostenuto dall'Ente tali voci non hanno impatto sul conto economico.			
Rimborso da ospiti autosufficienti per spese servizio podologia	€ 900	€ 900	€ 900
Riaddebito imposte di bollo su fatture emesse	€ 250	€ 250	€ 250
TOTALE RICAVI A5)	€ 231.000	€ 231.500	€ 231.500

B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi indicati in tale voce sono stati inseriti in base al criterio della competenza e indicati al netto di eventuali resi, abbuoni e premi.

Sulla scorta dei contratti stipulati e dei consumi previsti e sulla base del dato storico, sono stati preventivati i seguenti costi:

Descrizione	2023	2024	2025
Materiali di consumo c/acquisti	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
Cancelleria	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €

Materiale sanitario c/acquisti	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
Materiali di manutenzione c/acquisti	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
Indumenti di lavoro	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
Carburanti e lubrificanti	3.500,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
Pannoloni c/acquisti	53.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €
Costi materie non di competenza	- €	- €	- €
DPI c/acquisti	4.500,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
B6) PER MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO	142.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €

B7) PER SERVIZI

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi stimati derivanti dall'acquisizione dei servizi.

SERVIZI APPALTATI

I servizi appaltati dell'ente sono stati preventivati sulla base dei contratti in essere, come risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Servizio di ristorazione	509.000	530.000	530.000
Servizi socio sanitari ed ausiliari	1.315.000	1.370.000	1.370.000
Servizio di assistenza domiciliare	485.000	500.000	500.000
Totale	2.309.000	2.400.000	2.400.000

I servizi socio sanitari ed ausiliari e di assistenza domiciliare sono stati appaltati alla Laerte Coop.Soc.Onlus con contratto con decorrenza dal 16/01/2020 e durata due anni con possibilità di doppia ripetizione. Il contratto è stato rinnovato utilizzando la possibilità di ripetizione dal 16/01/2022 alle stesse condizioni economiche applicate nel 2021. Si prevede che il fabbisogno per il triennio 2023-2025 sia lo stesso registrato nel corso degli ultimi mesi del 2022. Si è tenuto conto dell'attivazione del servizio infermieristico avvenuta nel corso del 2022. Per il 2023 e 2024 si è ipotizzato un incremento del costo del servizio in considerazione della scadenza dell'affidamento e della probabilità di una maggiore onerosità di un nuovo contratto.

A giugno 2020 è stato stipulato il nuovo contratto per il servizio di ristorazione per il periodo dal 01/07/2020 al 30/06/2024, il contratto prevede la revisione dei prezzi in base all'aumento del costo della vita a partire dal secondo anno contrattuale. Si sono ipotizzati quindi prezzi stabili per il triennio prevedendo un'aumento per effetto dell'adeguamento delle tariffe all'andamento dell'inflazione nel periodo considerato. Inoltre, avendo stimato per il triennio 2023-2025 un incremento delle presenze rispetto al 2022, si è previsto un maggior numero di pasti erogati nel periodo in considerazione. Si è considerato un incremento del costo nel 2024 e 2025 dato che a giugno 2024 terminerà il contratto attualmente in essere e ritenendo possibile un aumento delle tariffe con un nuovo affidamento.

COMPENSI E CONSULENZE

I costi sono stati stimati in base agli incarichi in essere e svolti nell'anno precedente.

Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese per medico competente	5.500	2.000	2.000

Spese per consulenze mediche	71.600	72.000	72.000
Spese per consulenze TU 81/08	5.600	6.000	6.000
Servizi infermieristici	0	0	0
Spese legali e notarili	10.000	2.000	2.000
Compenso nucleo valutazione dirigente	0	0	0
Compenso ai revisori dei conti	2.200	2.000	2.000
Consulenza amministrativa	1.300	1.000	1.000
Consulenza fiscale e contabile	10.300	10.000	10.000
Spese prestazioni fisioterapia	0	0	0
Spese per elaborazione paghe	16.500	17.000	17.000
Totale	123.000	112.000	112.000

UTENZE

Le utenze sono state preventivate prendendo a riferimento i costi del 2022 con una graduale riduzione dato che al momento attuale l'aumento dei costi delle materie energetiche registrato lo scorso anno sta rientrando.

Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Fornitura energia elettrica	180.000	120.000	120.000
Servizi telefonici	8.000	8.000	8.000
Fornitura gas e riscaldamento	130.000	90.000	90.000
Fornitura acqua	25.000	25.000	25.000
Totale	343.000	243.000	243.000

MANUTENZIONI

Sono state stimate sulla base dei contratti in essere e delle manutenzioni programmate e previste, come risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Manutenzione attrezzature	4.000	4.000	4.000
Canoni di manutenzioni periodica	29.000	29.000	29.000
Canoni di manutenzioni periodica software	51.000	51.000	51.000
Manut. Fabbriati strumentali	15.000	15.000	15.000
Servizi di manutenzione	10.800	11.000	11.000
Manutenzione giardini	5.500	6.000	6.000
Altre manutenzioni	2.500	3.000	3.000
Totale	117.800	119.000	119.000

ASSICURAZIONI

Le assicurazioni sono state stimate sulla base dei contratti in essere, come risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Ass.multirischi RCT/O, furto, incendio e altri danni e tutela legale ed infortuni	18.500	19.000	19.000
Assicurazioni RCA	2.500	3.000	3.000
Totale	21.000	22.000	22.000

ALTRI SERVIZI

I costi sono stati stimati sulla base dei contratti in essere e dei dati storici.

Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese per attività ricreativa	2.000	2.000	2.000
Servizio di derattizzazione	1.700	2.000	2.000
Spese per smaltimento rifiuti speciali	4.500	5.000	5.000
Servizi amministrativi	5.400	5.000	5.000
Spese viaggi e trasferte	500	1.000	1.000
Spese postali e di affrancatura	500	1.000	1.000
Spese servizi bancari e di tesoreria	4.000	4.000	4.000
Ricerca, addestramento e formazione personale	10.000	10.000	10.000
Provvigioni lavoro interinale	3.300	0	0
Altre spese per servizi vari	8.900	9.000	9.000
Irap occasionali	800	1.000	1.000
Totale	41.600	40.000	40.000

B8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi per il godimento dei beni di terzi sono stati previsti con riferimento ai contratti in essere e che si prevede di stipulare.

Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Canoni a noleggio	91.500	92.000	92.000
Totale	91.500	92.000	92.000

B9) COSTI PER IL PERSONALE

Le previsioni di bilancio tengono conto del personale necessario per rispettare gli standard previsti dalla normativa per le strutture residenziali e socio sanitarie per anziani.

Ad essi si aggiungono i costi per personale assunto con contratti di somministrazione di lavoro a cui si ritiene di fare ricorso per esigenze temporanee.

Si è tenuto conto della riduzione dell'aliquota dell'Irap retributiva per le I.p.a.b. che è stata diminuita dal 8,5%

al 3,9% a partire dal 2023 con la legge di stabilità regionale del Veneto n. 30 del 23.12.2022.

Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Stipendi personale dipendente	1.647.200	1.647.000	1.647.000
Costo personale lavoro interinale	22.200	0	0
Fondo produttività	5.000	5.000	5.000
Contributi INPS ex INPDAP	468.300	469.000	469.000
Contributi inail personale dipendente	19.100	19.000	19.000
Irap metodo retributivo	64.700	64.000	64.000
Totale	2.226.500	2.204.000	2.204.000

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

In questa voce sono compresi gli ammortamenti sia dei beni mobili che immobili, valorizzati secondo quanto previsto dalla DGR 780/2013.

Sulla base di tali criteri sono stati previsti gli ammortamenti per il triennio 2023-2025 come sommatoria degli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014, ai quali sono stati aggiunti gli ammortamenti relativi agli investimenti realizzati successivamente e quelli preventivati per il periodo dal 2023-2025.

Ammortamenti sterilizzabili

Ai sensi dell'articolo 21 dell'allegato A della Dgr 780/2013, gli ammortamenti sterilizzabili, sono pari all'ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014, come risultano dalla seguente tabella:

Ammortamenti sterilizzabili delle immobilizzazioni immateriali	Ammortamenti sterilizzabili Anno 2023	Ammortamenti sterilizzabili Anno 2024	Ammortamenti sterilizzabili Anno 2025
Ammortamento costi di sviluppo	0	0	0
Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato	0	0	0
Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato	0	0	0
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi	0	0	0
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A)	0	0	0

Ammortamenti sterilizzabili delle immobilizzazioni materiali	Ammortamenti sterilizzabili Anno 2023	Ammortamenti sterilizzabili Anno 2024	Ammortamenti sterilizzabili Anno 2025
Ammortamento fabbricato strumentale	94.652,40	94.652,40	94.652,40
Ammortamento impianti generici			
Ammortamento impianti specifici			
Ammortamento macchinari			
Ammortamento attrezzature varie			
Ammortamento attrezzature sanitarie			
Ammortamento mobili e arredi			
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio			
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche			
Ammortamento autovetture			
Ammortamento automezzi			
Ammortamento automezzi trasporto anziani			

Ammortamento altri beni materiali			
Ammortamento HOSPICE			
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B)	94.652,40	94.652,40	94.652,40
TOTALE AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI (A + B)	94.652,40	94.652,40	94.652,40

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state stimate svalutazioni inerenti le immobilizzazioni.

Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante

Non si è ritenuto opportuno procedere ad accantonamenti al fondo svalutazione crediti ritenendo il fondo stesso adeguato.

B11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Le rimanenze sono state stimate in funzione della previsione di una scorta minima di ausili per l'incontinenza al termine di ciascun esercizio. Tale scorta rimane sostanzialmente stabile senza variazioni di rilievo fra i vari esercizi.

B12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Non sono stati previsti accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

B13) ALTRI ACCANTONAMENTI

Non sono stati previsti altri accantonamenti.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi che non trovano allocazione nelle altre voci di bilancio, stimati in base alla previsione di spesa per il triennio, considerando i dati storici.

AREA FINANZIARIA

Non sono previste proventi o oneri legati all'attività finanziaria.

IMPOSTE CORRENTI

In questa voce è stato previsto l'intero ammontare dei tributi che presumibilmente saranno dovuti nel triennio 2023-2025 per l'IRES dovuta dagli Enti non commerciali.

PERDITA DI ESERCIZIO

Come previsto dall'art. 21, comma 2, dell'allegato A della DGR 780/2013, gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014 non sono conteggiati agli effetti dell'art. 8, comma 7, della legge regionale n. 43/2012.

Tali ammortamenti non sono conteggiati nemmeno per il raggiungimento del pareggio di bilancio, come specificato nella nota della Regione del 03.12.2013.

Dal bilancio economico annuale di previsione per il 2023 emerge una perdita presunta di euro 94.700,00 considerando anche gli ammortamenti sui beni esistenti al 01.01.2014, come risulta dal prospetto che segue:

ANNO 2023

A	Perdita presunta di esercizio compresi gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014	- 94.700,00
B	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014	94.652,40
C	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 non conteggiati al fine del pareggio di bilancio	94.652,40
D	Utilizzo utili art. 8, comma 6, LR 43/2012	47,60
E	Pareggio di bilancio al netto degli ammortamenti di cui al punto C (A + C)	0,00

ANNO 2024

A	Perdita presunta di esercizio compresi gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014	- 50.500,00
B	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014	94.652,40
C	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 non conteggiati al fine del pareggio di bilancio	94.652,40
D	Utilizzo utili art. 8, comma 6, LR 43/2012	0,00
E	Pareggio di bilancio al netto degli ammortamenti di cui al punto C (A + C)	0,00

ANNO 2025

A	Perdita presunta di esercizio compresi gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014	- 50.500,00
B	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014	94.652,40
C	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 non conteggiati al fine del pareggio di bilancio	94.652,40
D	Utilizzo utili art. 8, comma 6, LR 43/2012	0,00
E	Pareggio di bilancio al netto degli ammortamenti di cui al punto C (A + C)	0,00

Il Segretario Direttore
